

SYLLABUS DEL CORSO

Medicina Clinica e della Disabilità

2627-3-I0101D016

Obiettivi

1. Conoscenze
Acquisire conoscenze approfondite sulle caratteristiche fisiopatologiche dell'invecchiamento, sulle principali patologie croniche e disabilità dell'anziano, includendo le problematiche ortopediche in ogni fase della vita, e sui principi fondamentali della gestione clinico-assistenziale di questa popolazione.
2. Comprensione
Sviluppare la capacità di interpretare i segni e i sintomi associati alle patologie croniche, alle disabilità e alle problematiche ortopediche nelle persone anziane, e di comprendere l'impatto dell'età e delle condizioni patologiche sulla loro qualità di vita e sul percorso assistenziale.
3. Autonomia di giudizio
Sviluppare capacità di valutazione critica delle condizioni cliniche dell'anziano fragile, elaborando piani di intervento personalizzati e adattati alle specifiche esigenze assistenziali, Sviluppare tali capacità anche in presenza di problematiche ortopediche complesse nelle diverse fasi della vita.
4. Competenze comunicative
Acquisire abilità comunicative efficaci per instaurare relazioni di fiducia con l'anziano, con le persone adulte, i familiari e il team multidisciplinare, facilitando la condivisione delle informazioni e la partecipazione attiva nel processo assistenziale.
5. Capacità di apprendimento
Promuovere l'autonomia nello studio e nell'approfondimento continuo delle tematiche relative alla gestione clinico-assistenziale della persona anziana, con particolare attenzione alle problematiche ortopediche anche nelle altre fasi della vita e alle nuove evidenze scientifiche nel settore.

Contenuti sintetici

Il corso si prefigge di:

- Descrivere il quadro clinico delle principali patologie e sindromi geriatriche legate alla persona anziana che

possono intervenire sull'organismo alterandone l'equilibrio e indicarne l'approccio terapeutico

- Descrivere il quadro clinico delle principali patologie di natura ortopedica congenite e acquisite che possono intervenire sull'organismo alterandone l'equilibrio e indicarne l'approccio terapeutico
- Sapere indicare i meccanismi fisiopatologici che li determinano
- Fornire allo studente le conoscenze e le modalità necessarie all'identificazione e alla risposta ai bisogni di assistenza infermieristica della persona anziana, utilizzando il processo di assistenza e gli strumenti della valutazione multidimensionale, contestualizzando alle situazioni assistenziali in ambito geriatrico, ortopedico e riabilitativo, in ogni setting assistenziale.

Programma esteso

MEDICINA INTERNA - GERIATRIA

Demografia e biologia dell'invecchiamento. Valutazione multidimensionale dell'anziano (VMD). La cronicità e il fine vita.

Fragilità ed instabilità clinica. Delirium e stato confusionale.

Ortogeriatria: modello di "care" integrato.

L'invecchiamento cerebrale, fisiologico e patologico: le demenze. Le cadute nell'anziano. Sindrome ipocinetica

La sarcopenia..

Aspetti di etica nella care dell'anziano. La rete dei servizi per l'anziano.

MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE

Deformità congenite e connatali. Concetti generali sulla scoliosi Epifisiolisi. Traumi –

Concetti generali sulle fratture nello scheletro in accrescimento Concetti generali sulla displasia dell'anca. Piede torto congenito. Osteoporosi – Fratture da fragilità.

Fratture: classificazione e concetti generali.

Osteosintesi: concetti generali del trattamento chirurgico delle fratture. Gestione e guarigione delle fratture

Il paziente traumatizzato: la trazione transcheletrica. Concetti generali sui bendaggi e sugli apparecchi gessati.

Cenni di patologia del rachide – lombalgia..

Artrosi: definizione, clinica, imaging radiografico, terapia

INFERMIERISTICA DELLA DISABILITA'

I contenuti delle lezioni si prefiggono di:

- Descrivere il quadro clinico delle principali patologie e sindromi geriatriche legate alla persona anziana che possono intervenire sull'organismo alterandone l'equilibrio
- Sapere riconoscere i meccanismi fisiopatologici che li determinano e indicarne l'approccio terapeutico/assistenziale
- Conoscere la manifestazione delle patologie trattate attraverso i dati, segni e sintomi in quanto riconoscibili come le principali variabili utili ad identificare le diagnosi infermieristiche, gli outcome e gli interventi assistenziali

ARGOMENTI TRATTATI:

L'anziano fragile: inquadramento e riflessione attraverso i capisaldi della geriatria e accenni del Chronic Care Model. La valutazione multidimensionale dell'anziano fragile: metodi e strumenti.

Accenni di Self care nella persona anziana con patologia cronica.

Gestione assistenziale della multimorbidità nell'anziano, con particolare riferimento alle principali patologie cardiovascolari e metaboliche croniche e alle problematiche correlate alla polifarmacoterapia.

Deperimento cognitivo, gestione delle diverse forme di demenza e del delirium nelle diverse manifestazioni.

Problematiche legate all'alterazione o rischio di alterazione dei processi legati all'alimentazione e idratazione, alla funzionalità dell'apparato urinario e intestinale, all'apparato locomotore (in ogni fascia d'età)

Gestione delle problematiche ortogeriatriche

Gestione del dolore, dei rischi infettivi e delle patologie legate al cavo orale Gestione del rischio di cadute, sindrome da immobilizzazione, e sarcopenia. Educazione terapeutica e gestione del trattamento farmacologico

Prerequisiti

Definiti dal regolamento didattico

Modalità didattica

Le lezioni sono svolte prevalentemente in modalità erogativa integrando alcune lezioni con esercitazioni individuali e/o di gruppo, video didattici, e contributi narrativi. Tutte le attività sono svolte in presenza. Le lezioni di Medicina Interna 3 si svolgono in presenza presso la sede di Monza con utilizzo della Teledidattica per le sedi remote

Materiale didattico

Vedere i Syllabi dei moduli dedicati

Periodo di erogazione dell'insegnamento

3° Anno Accademico, 1° Semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

MEDICINA INTERNA

Prova scritta: test con 10 domande chiuse (5 per Geriatria e 5 per Malattie dell'Apparato Locomotore) a risposta multipla di cui una sola è corretta e due domande aperte, una di Geriatria e una di Malattie dell'Apparato Locomotore.

La valutazione della prova prevede l'assegnazione di un punteggio da 0 a 10 per ogni domanda aperta (cut-off 12 su 20) e di 1 punto per ogni risposta corretta delle 10 domande chiuse a risposta multipla di cui una sola risposta corretta (cut-off 6 su 10)

INFERMIERISTICA DELLA DISABILITA'

Prova scritta Infermieristica: test con 10 domande chiuse a risposta multipla di cui una sola è corretta e quattro brevi domande aperte relative ad un caso clinico assistenziale inerente ai contenuti trattati in aula.

La valutazione della prova prevede l'assegnazione di un punteggio da da 0 a 5 per ogni singola domanda aperta (cut-off 12 su 20) e 1 punto per ogni risposta corretta alle 10 domande chiuse (cut-off 6 su 10)

La prova risulta superata se entrambi i moduli sono sufficienti

Tempo disponibile 90 minuti

Non sono previste prove in itinere.

Orario di ricevimento

Su appuntamento via mail con i docenti o con il coordinatore dell'insegnamento Sandra Merati:
sandra.merati@unimib.it

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE |
PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
